

Scheda elementi essenziali del progetto

NESSUN MINORE ESCLUSO

Settore e area di intervento

Assistenza – Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Promuovere una rete di sostegno al benessere psico-sociale ed educativo dei minori del territorio per prevenire e contrastare il disagio giovanile e promuovere società più inclusive

Il progetto "NESSUN MINORE ESCLUSO" si colloca all'interno del programma "L.E.S. A.R.C.S - Legalità, Educazione, Sicurezza, Appartenenza, Responsabilità (per una) Cittadinanza Sociale II" e mira a rispondere alla **sfida n.1** "Sviluppare in modo coordinato e mirato interventi di promozione e prevenzione del rischio nei vari contesti di vita degli adolescenti e dei giovani, con attenzione agli adulti di riferimento e al passaggio alla maggiore età, per contribuire efficacemente alla riduzione dei comportamenti antisociali e delle devianze giovanili" che il programma si prefigge di affrontare.

Le attività messe in campo da ciascun ente coprogettante – al fine di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo comune del progetto – intendono rispondere, nello specifico, ai **sotto-obiettivi 4.7** [Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile] e **3.5** [Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol] **dell'Agenda 2030**.

Ciascun ente coprogettante intende sviluppare una prospettiva proattiva nei confronti del benessere degli adolescenti con attività finalizzate a migliorare gli stili di vita degli adolescenti e ad aumentare la consapevolezza dei loro comportamenti, in un momento della vita in cui vi è maggiore propensione ad esporsi a rischi e vulnerabilità. Per questo motivo è necessario, come e più di quanto non si faccia già oggi, mettere in campo competenze professionali specifiche e capacità di intervento preventivo sui fattori di rischio ed organizzare interventi dedicati agli adolescenti, anche con il loro coinvolgimento attivo.

Il progetto si propone infatti di innalzare il livello dell'assistenza socio-educativa e relazionale ai minori del territorio, presso centri di aggregazione ed educazione o altre strutture dedicate, nonché presso il nucleo familiare. L'obiettivo principale di ciascun ente coprogettante è sostenere un miglioramento concreto dell'assistenza all'adolescenza, rendendo protagonista il ragazzo di un suo processo personale di

acquisizione dell'autonomia. Si favorirà quindi l'inclusione attraverso processi di autonomizzazione, di valorizzazione delle capacità, di socializzazione, di acquisizione del senso di vivere insieme, cercando di limitare ed arginare i comportamenti a rischio.

Nell'ottica del raggiungimento di un **benessere psico-sociale ed educativo** del minore ciascun ente coprogettante implementerà attività a sostegno dell'educazione, sia in relazione ai percorsi formali di istruzione che per garantire una responsabilizzazione dell'individuo rispetto ai propri percorsi di apprendimento e crescita, nonché allo sviluppo della propria autonomia personale. Si intenderà inoltre stimolare i minori coinvolti a sperimentare nuovi linguaggi espressivi di tipo creativo ed artistico grazie ai quali sarà possibile offrire uno spazio condiviso di crescita, volto alla promozione di un'adeguata socializzazione del minore. Nell'ottica del vivere collettivo e dello stare insieme in società si rafforzeranno le attività di prevenzione, sensibilizzazione ed informazione in merito alle dipendenze e alle forme di violenza. Infine, fondamentale sarà favorire la crescita armonica e lo sviluppo psico-affettivo-relazionale del minore attraverso attività che pongano al centro il suo vissuto, in modo da creare buone relazioni tra pari e con gli adulti di riferimento.

Elemento fondante della rinnovata coprogettazione messa in atto dagli enti coinvolti, nonché dell'inserimento di un nuovo ente nel progetto, è la volontà di ricercare un **modello condiviso** tra gli attori pubblici (Comune di Vico Equense, Comune di Corbara) e del privato sociale (Consorzio Italia Cooperativa Sociale, La Sorgente Cooperativa Sociale, Damare Società Cooperativa Sociale, Shannara Cooperativa Sociale Onlus), sostenendo interventi che mettano al centro i minori, specialmente quelli con disagio, dando risposte concrete ai bisogni espressi o inespressi dei giovani, non in modo impersonale, ma mantenendo una relazione di cura personalizzata. Nell'ottica della programmazione triennale la realizzazione di tale obiettivo è stata già oggetto della precedente annualità. Ciò è finalizzato alla predisposizione di interventi coordinati e lungimiranti, che permettano di raggiungere risultati concreti che abbiano un impatto positivo sulle comunità e possano tradursi in buone pratiche da replicare. La coprogettazione intende proprio giungere alla messa a sistema di un modello di buone prassi, che a partire dal sostegno e dal tutoraggio quotidiano dei più piccoli, sia in grado di generare un impatto sociale e culturale di lungo termine a vantaggio di tutti. Per assicurare la buona riuscita del progetto gli enti coprogettanti metteranno in campo un sistema volto a creare una forte connessione tra i principali attori istituzionali che si occupano di adolescenza: Sistema scolastico, Enti locali, Aziende Sanitarie e tra i servizi sociali, educativi, scolastici, sanitari e del tempo libero (religiosi, culturali, sportivi ecc.).

INDICATORE	SITUAZIONE DI ARRIVO*						
	Pagani	Vico Equense	Corbara	Lettere	Mondragone	Portici	S. Giorgio a Cremano
n. di giovani di età che partecipano ad azioni di supporto scolastico	169 (+49)	147 (+27)	124 (+4)	130 (+10)	157 (+37)	54	46
n. di giovani di età che partecipano ai laboratori di teatro	109 (+49)	87 (+27)	64 (+4)	70 (+10)	97 (+37)	54	46
n. di giovani di età che partecipano ai laboratori di musica	109 (+49)	87 (+27)	64 (+4)	70 (+10)	97 (+37)	54	46

n. di giovani di età che partecipano ad azioni di prevenzione di comportamenti a rischio/ devianza sociale	169 (+49)	120 (+27)	124 (+4)	130 (+10)	157 (+37)	54	46
n. di famiglie che partecipano ad attività di confronto con i propri figli	242 (+122)	187 (+67)	130 (+10)	145 (+25)	212 (+92)	135	115
n. di giovani che partecipano a percorsi di empowerment personale e relazionale	49	27	4	10	37	54	46

*La situazione di arrivo tiene conto delle realizzazioni di tale progetto nella scorsa annualità (vd. situazione di partenza- punto 7.1)

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONI E ATTIVITÀ CONDIVISE TRA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

AZIONE A: SOS EDUCAZIONE

Attività A1 Sostegno didattico-formativo a corsi scolastici, formativi e/o professionalizzanti

- Supporta nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, abitudini ed esigenze del minore;
- Affianca durante il colloquio iniziale di orientamento con gli insegnanti e/o i responsabili dei servizi socio – assistenziali di riferimento;
- Supporta nello svolgimento dei compiti assegnati;
- Partecipa alla preparazione alla lettura e comprensione dei testi;
- Supporta nella preparazione alle interrogazioni/ test di verifica e compiti in classe;
- Affianca nelle attività di recupero di lacune e debiti formativi;
- Partecipa all'acquisizione del minore dei saperi minimi di base per un percorso di apprendimento e orientamento più autonomo e responsabile;
- Supporta nell'articolazione del percorso individualizzato di recupero;
- Aiuta nell'aggiornamento sul rendimento scolastico del minore;
- Affianca nella compilazione e tenuta di schede personali;
- Collabora al monitoraggio e valutazione dell'attività.

Attività A 2 Sostegno all'apprendimento e stimolazione cognitiva

- Affianca nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del minore;
- Supporta nella valutazione soggettiva individuale: disagio scolastico e socio – relazionale (cause, disagi, debiti formativi, ecc.);

- Partecipa alla valorizzazione delle competenze individuali, volte ad incentivare la motivazione all'apprendimento;
- Affianca nell'organizzazione del tempo di studio in base ai compiti pomeridiani assegnati;
- Supporta nel fornire strumenti per affinare lo stile cognitivo e di apprendimento (ossia acquisire un modo stabile di affrontare situazioni e problemi);
- Partecipa all'insegnamento di tecniche di concentrazione di studio;
- Aiuta nell'insegnamento di strategie e tattiche per risolvere i problemi (problemsolving);
- Affianca durante l'insegnamento del metodo della ricerca azione (stabilire un nesso circolare tra teoria e pratica);
- Supporta nella compilazione e archiviazione di schede personali;
- Collabora al monitoraggio e valutazione dell'attività.

AZIONE B: CULTURA CREA

Attività B1: Laboratorio teatrale

- Partecipa alla riunione di concertazione;
- Partecipa alla Pubblicizzazione attività;
- Supporta nell'organizzazione delle attività;
- Partecipa alla calendarizzazione delle attività;
- Collabora nell'organizzazione logistica degli incontri;
- Partecipa alla realizzazione del laboratorio;
- Supporta nell'organizzazione spettacolo finale;
- Collabora per la realizzazione della recita finale dei bambini;
- Collabora al monitoraggio e valutazione dell'attività.

Attività B2: Laboratorio musicale

- Partecipa alla riunione di concertazione;
- Partecipa alla Pubblicizzazione attività;
- Supporta nell'organizzazione delle attività;
- Supporta nell'organizzazione logistica degli incontri;
- Partecipa all'analisi del punto di partenza dei bambini;
- Collabora nell'individuazione dei gruppi;
- Collabora nell'identificazione dei percorsi idonei per bambini disabili;
- Supporta la realizzazione degli incontri attraverso la metodologia del circle time;
- Collabora per la realizzazione di un concerto finale;
- Collabora al monitoraggio e valutazione dell'attività.

AZIONE C: INTERVENTI DI PREVENZIONE SULLE TEMATICHE DI DISAGIO GIOVANILE

Attività C1: Realizzazione di percorsi di prevenzione del disagio giovanile

- Partecipa alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, abitudini, conoscenze ed esigenze del minore;
- Supporta la definizione di specifici percorsi di educazione ed orientamento alla salute;
- Affianca la realizzazione di un apposito percorso informativo ed educativo;
- Partecipa alla somministrazione di questionari conoscitivi ai beneficiari, diretti ed indiretti (giovani, famiglie, personale scolastico, altri attori del contesto sociale di riferimento);
- Supporta durante l'attività di condivisione del percorso con il personale delle scuole di riferimento;
- Affianca la redazione, il confezionamento e la presentazione dei materiali divulgativi (dispense, filmati, supporti digitali, ecc.);

- Partecipa alla condivisione di vissuti individuali;
- Affianca la somministrazione dei contenuti informativi ed educativi;
- Supporta la realizzazione di discussioni facilitate a margine;
- Partecipa alla predisposizione e tenuta di schede personali;
- Aiuta nel monitoraggio in itinere dell'attività: somministrazione ed analisi di questionari specifici;
- Supporta la valutazione finale dell'attività: somministrazione ed analisi di questionari specifici per raccolta feedback.

Attività C2: Realizzazione di percorsi di prevenzione della violenza

- Supporta gli esperti nell'organizzazione delle attività;
- Collabora alla raccolta delle iscrizioni;
- Supporta gli esperti nella selezione dei ragazzi partecipanti;
- Supporta gli esperti nella definizione di un calendario;
- Collabora alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, abitudini, conoscenze ed esigenze del giovane;
- Collabora all'ideazione di materiali divulgativi circa le cause, gli effetti ed i rischi legati alle tematiche scelte (dispense, filmati, supporti digitali);
- Partecipa alla realizzazione di materiali divulgativi circa le cause, gli effetti ed i rischi legati alle tematiche scelte (dispense, filmati, supporti digitali);
- Partecipa alla diffusione di materiali divulgativi circa le cause, gli effetti ed i rischi legati alle tematiche scelte (dispense, filmati, supporti digitali);
- Supporta gli esperti nell'organizzazione di laboratori cooperativi per affrontare le tematiche scelte;
- Partecipa alla realizzazione di un laboratorio sul corretto uso di internet e dei social network;
- Partecipa alla realizzazione di laboratori legati alle tematiche scelte;
- Collabora al monitoraggio e valutazione dell'attività.

AZIONE D: SUPPORTO ALLA COSTRUZIONE DI RELAZIONI SIGNIFICATIVE E STABILI

Attività D1 Attivazione di momenti di incontro-confronto individuale e/o familiare

- Affianca durante la compilazione schede conoscitive;
- Partecipa all'individuazione di focus su cui si andrà a lavorare nel corso degli incontri;
- Supporta l'organizzazione degli incontri;
- Affianca l'attività di mediazione tra famiglie e minori;
- Partecipa all'osservazione delle dinamiche relazionali genitori/figli;
- Supporta l'utilizzo ed insegnamento di tecniche di gestione del conflitto, negoziazione e ascolto attivo tra gli interlocutori;
- Affianca durante la valutazione dei bisogni, delle aspettative e delle risorse del nucleo familiare;
- Supporta nella compilazione di verbali e schede sintetiche degli incontri;
- Partecipa all'individuazione ed indirizzo verso interventi specialistici mirati;
- Affianca l'attività di indirizzo solidale in caso di particolari necessità di ordine pratico;
- Supporta durante il monitoraggio in itinere dell'attività;
- Partecipa alla valutazione finale dell'attività.

Attività D2 Percorso di aiuto psicologico per la comprensione degli eventi personali e/o familiari

- Supporta la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, vissuti, problematiche ed esigenze del minore;
- Partecipa alla realizzazione degli incontri;

- Affianca durante il contenimento delle ansie e intervento di rassicurazione teso al recupero di un clima positivo;
- Supporta nel processo di aiuto nella comprensione degli avvenimenti critici della vita;
- Partecipa durante l'utilizzo di specifici strumenti psicologici relativi all'alfabetizzazione emotiva;
- Affianca la collaborazione allo svolgimento di compiti pratici e offerta di risorse presenti sul territorio;
- Supporta il monitoraggio e la valutazione finale dell'attività: somministrazione e analisi di questionari specifici per raccolta feedback.

Attività D3 Percorso di promozione alla crescita armonica e sviluppo psico-affettivo-relazionale

- Partecipa alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, conoscenze e problematiche riscontrate dall'adulto;
- Supporta la realizzazione degli incontri;
- Affianca durante la consulenza relativa alle buone prassi per la crescita del minore;
- Partecipa all'illustrazione degli elementi basilari per un'educazione equilibrata e definizione delle principali problematiche adolescenziali riguardanti genitori-figli;
- Supporta l'informazione circa i servizi psicologici presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- Affianca durante la valutazione dei bisogni, delle aspettative e delle risorse del nucleo familiare;
- Partecipa alla redazione, confezionamento e presentazione dei materiali divulgativi circa gli attuali rischi;
- Supporta durante l'illustrazione dei "campanelli d'allarme" di eventuali comportamenti a rischio legati all'utilizzo di internet, dei giochi, del fumo, dell'alcol e delle droghe;
- Collabora al monitoraggio e valutazione dell'attività.

AZIONI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARE SOLO ALLA SHANNARA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

AZIONE E: ACCOMPAGNAMENTO DEI MINORI

Attività E1: Convivenza e accesso ai servizi

Durata 12 mesi

- Collabora nella predisposizione di una riunione operativa per organizzare l'espletamento delle attività;
- Supporto nella definizione ruoli e responsabilità organizzative;
- Aiuto nell'ideazione di n.1 percorso di promozione dei valori della convivenza;
- Aiuto nell'ideazione di n. 1 percorso di accompagnamento dei minori nell'accesso ai servizi socio-sanitari;
- Affianca nella creazione di una routine volte al rispetto delle regole date dalla vita in comune presente nel regolamento interno alla casa;
- Partecipa all'organizzazione di discussioni di gruppo formali e informali sul senso della regola;
- Partecipa alla visione guidata di film volti a stimolare la riflessione su tematiche relative alla formazione civica e sociale;
- Supporta l'accompagnamento e colloqui con insegnanti, istruttori e altri operatori: a cadenza mensile l'educatore e il coordinatore della struttura incontrano gli insegnanti, al fine di monitorare il rendimento scolastico e la condotta; gli incontri hanno l'obiettivo di concordare con gli insegnanti eventuali programmi scolastici individualizzati e condividere le migliori strategie di gestione della minore in classe e di metodologia nello studio pomeridiano;

- Supporta l'accompagnamento ad ambulatori e/o visite specialistiche: i minori sono seguiti nel check-up medico iniziale e nei successivi controlli di routine; in caso di ricovero ospedaliero viene garantita la presenza dell'operatore che svolge la funzione di supporto anche "creativo" per affrontare tale momento delicato;
- Collaborazione nel monitoraggio attività;
- Supporto nell'elaborazione report sui percorsi realizzati;

Attività E2: Inclusione MSNA

Durata 12 mesi

- Collabora nella predisposizione di una riunione operativa per organizzare l'espletamento delle attività;
- Supporto nella definizione ruoli e responsabilità organizzative;
- Aiuto nell'ideazione di n.1 percorso di inclusione sociale dei MSNA;
- Supporta l'organizzazione e realizzazione attività di sostegno per l'apprendimento della lingua italiana;
- Supporta l'attivazione delle procedure per la regolarizzazione della permanenza sul territorio italiano (passaporto, permesso di soggiorno);
- Partecipa nel sostenere l'inserimento nelle iniziative interne ed esterne alla struttura;
- Supporta l'organizzazione e realizzazione incontri cadenzati con il mediatore culturale;
- Partecipa al supporto per il conseguimento della licenza mediae all'eventuale inserimento lavorativo;
- Collabora al monitoraggio dei progressi fatti dai minori.

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207B44 - Comune di Corbara	175531 - Municipio	CORBARA (SA)	Via Lignola 22 84010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	4
2	SU00207B47 - COMUNE DI VICO EQUENSE	175751 - COMUNE DI VICO EQUENSE 3	VICO EQUENSE (NA)	VIA LUIGI DE FEO SNC 80069 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND)	8
3	SU00207A79 - CONSORZIO ITALIA COOP.SOC.	173252 - SEDE OPERATIVA - PAGANI	PAGANI (SA)	VIA TAURANO 6 84016 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	4
4	SU00207A80 - DAMARE SOC. COOP. SOC.	173254 - DAMARE	MONDRAGONE (CE)	Via stazione SNC 81034 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	4
5	SU00207A99 - LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE	174083 - Centro Sociale Polifunzionale	LETTERE (NA)	Corso Vittorio Emanuele III 155/157 80050 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2
6	SU00207A99 - LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE	174084 - L'ISOLA DEL SORRISO	LETTERE (NA)	Via San Michele Arcangelo 41 80050 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	4
7	SU00207B34 - SHANNARA COOPERATIVA SOCIALE	174927 - Ufficio di amministrazione, coordinamento e progettazione sociale	PORTICI (NA)	VIA FRANCESCO BELLUCCI SESA 18 80055 (PALAZZINA:ND, SCALA:A, PIANO:1, INTERNO:ND)	2
8	SU00207B34 - SHANNARA COOPERATIVA SOCIALE	174928 - Utopia Ilaria	PORTICI (NA)	VIA DELLA LIBERTA' 308 80055 (PALAZZINA:ND, SCALA:B, PIANO:1, INTERNO:8)	2

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	30
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali - Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari - Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt. 10 allegato 3A Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione") - Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio - Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo - Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" - Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto - Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente - Per poter svolgere le attività previste in questo progetto potrebbe essere necessaria la vaccinazione anti Covid-19 	
Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:	5
Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:	25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - **Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
		max 50 punti

2. COLLOQUIO
max 60 punti
LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE
Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE
Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da CONSORZIO FOCOM, sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze"

alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

Consorzio Italia Cooperativa Sociale, Comune di Pagani (SA), Via Taurano, 6;
Comune di Vico Equense (NA), Via Luigi De Feo snc;
Comune di Corbara (SA), Via Lignola, 22;
La Sorgente Cooperativa Sociale, Comune di Lettere (NA), Corso Vittorio Emanuele III 155/157; Via San Michele Arcangelo, 41;
Damare Società Cooperativa Sociale Onlus, Comune di Mondragone (CE), Via Stazione snc;
Shannara Cooperativa Sociale Onlus, Comune di Portici (NA), Via Francesco Bellucci Sessa, 18 e Via della libertà, 308; Comune di S. Giorgio a Cremano (NA), Via Rosa Luxemburg, 3.

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

L.E.S. A.R.C.S. - Legalità, Educazione, Sicurezza, Appartenenza, Responsabilità (per una) Cittadinanza Sociale – II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

<i>Durata del periodo di tutoraggio</i>	3 MESI
<i>Ore dedicate al tutoraggio</i>	
<i>Numero ore totali</i> <i>di cui:</i>	24
<i>Numero ore collettive</i>	20
<i>Numero ore individuali</i>	4
<i>Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione</i>	
<p>Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un Protocollo d'Intesa con ANPAL Servizi per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro; 2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro; 3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro; 4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro. <p>Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.</p> <p>Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti; - n. 1 modulo individuale; - n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro. <p>Ciascun modulo avrà la durata di 4 ore per un totale di 24 ore complessive.</p> <p>Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.</p> <p>Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.</p> <p>Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.</p>	
<i>Descrizione dettagliata dei moduli</i>	

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC) <p><u>Questionario AVO</u></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><u>Questionario BdC</u></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p>
n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>Skills Profile tool for</i></p>

		<p><i>Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
n.3	<p>La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo</p>	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale (<i>conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni</i>) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</p>
n.4	<p>I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro</p>	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	<p>L'esperienza del Servizio Civile Universale</p>	<p>Modulo individuale</p>

		<p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di: <ol style="list-style-type: none"> a. schede di rilevazione b. scheda descrittiva sintetica 2. Discussione guidata dal tutor
--	--	---

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>